

Manifestazioni davanti alle carceri lombarde

Pubblicato: Domenica 21 Novembre 2004

Lunedì prossimo, 22 novembre, alle 11.30 davanti alle carceri lombarde si ritroveranno alcuni politici, esponenti del mondo sindacale e dell'associazionismo per riproporre la denuncia sulle condizioni disastrose in cui sono costretti i detenuti.

Saranno presenti **CGIL, CARITAS AMBROSIANA, SESTA OPERA SAN FEDELE, ARCI, GRUPPO ABELE, LILA, ASSOCIAZIONE SAMAN, ANTIGONE, ARCIGAY, CONFERENZA VOLONTARIATO GIUSTIZIA della LOMBARDIA, UISP, EMERGENCY, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERATORI DEL SETTORE, FORZE POLITICHE E ISTITUZIONALI DEL CENTRO SINISTRA**

Le organizzazioni lanceranno un appello denuncia sulle condizioni di vita all'interno delle carceri e una serie di proposte al fine di garantire il rispetto dei diritti alle persone detenute all'interno delle strutture penitenziali.

Si vuole evidenziare come si stia assistendo ad un progressivo aumento dei meccanismi di esclusione sociale che colpiscono prevalentemente le persone che vivono in condizione di disagio sociale.

Immigrati, tossicodipendenti e, anche se in misura minore, persone che vivono in condizioni sociali di emarginazione (senza dimora, disagiati psichici, etc..) sono i soggetti che in maggioranza affollano le carceri lombarde e italiane.

Nel corso delle conferenze stampa programmate davanti agli istituti di pena, come firmatari dell'appello, verranno sostenute alcune proposte tese a garantire:

- Ø condizioni di vita dignitose a chi vive nel carcere
- Ø l'affermazione del diritto alla salute in carcere
- Ø l'introduzione della figura del Garante dei diritti
- Ø il superamento dell'attuali carenze di personale sociale e educativo
- Ø una più puntuale informazione sulla realtà penitenziale
- Ø il rispetto del dettato costituzionale in materia di pena reclusiva e di diritti dei cittadini, anche se reclusi

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it